

CRONACHE DALLA UIL SCUOLA / 27 aprile 2020

Dall'attualità all'utilità

*Consigli, appunti, indicazioni, raccomandazioni, modalità d'uso
per sostenere, informare, tutelare, essere vicini alle persone.*

Una bussola sindacale e professionale per uscire indenni dalla crisi.

Il punto della giornata

di Pino Turi

L'Esecutivo nazionale UIL Scuola, nei giorni scorsi, ha approvato una delibera/documento che rappresenta la linea politica dell'organizzazione in questi mesi difficili che ci accompagnano lungo la fine di questo anno scolastico e ci porteranno all'inizio del prossimo. La pandemia non sembra rallentare ed è ormai certo che si arriverà ad aprire l'anno scolastico a settembre. Per l'anno in corso resta solo da verificare come fare l'esame di Stato conclusivo del ciclo di studi che noi ci auguriamo possa svolgersi in presenza, anche se solo per sostenere la prova orale in presenza con una commissione interna. Sarà anche la prova generale di una apertura del prossimo anno scolastico che si presenta alquanto problematica in quanto deve garantire concretamente il diritto universale alla salute sia degli studenti che dei lavoratori, ben sapendo che la situazione dell'edilizia scolastica ne rappresenta un limite che va superato con il massimo della coesione collaborazione dell'intera comunità educante. Nella nostra proposta abbiamo assunto come elemento centrale gli alunni, che rappresentano l'elemento su cui gira o dovrebbe girare l'intero sistema e che vengono sempre utilizzati come argomento contro il sindacato, che sarebbe tutto spostato sugli interessi del personale e poco quello degli alunni.

Noi abbiamo sempre pensato che il bene degli alunni corrisponde con quello dei loro docenti e di tutto il personale. Sulla base di questo presupposto abbiamo indicato una possibile strada per avviare in concreto il nuovo anno scolastico e per supportare sia l'esigenza di investimenti che la necessità di eliminare la piaga del precariato, sia docente che ATA.

Insomma il documento racchiude queste proposte che rappresentano il nostro patrimonio di idee e di valori, che si ispirano alla scuola come funzione e non come servizio.

La proposta si regge sulla coerenza, sia del presupposto di atti coerenti con l'emergenza, sia con i valori e i principi costituzionali, che vanno sempre difesi. L'emergenza potrebbe essere l'alibi per un ritorno dei nostalgici del mercato, della competizione, dei fautori dei modelli neo liberisti che con la scuola della costituzione mal si conciliano.

Avere rivendicato la copertura di tutti i posti disponibili e vacanti per tutti è il centro di questa proposta che vuole dare, con l'eliminazione dell'organico di fatto, stabilità e continuità al sistema.

Pertanto, chiediamo ai nostri dirigenti e quadri territoriali di organizzare riunione di confronto su questi temi per acquisire il consenso sulle nostre proposte, che vi prego di guardare come quadro di interventi, di obiettivi, di bussola per una strada da seguire. Sappiamo bene che ci sono posizioni diverse tra i lavoratori: dobbiamo spiegare loro che solo in un sindacato generale che si preoccupa del contesto e contemporaneamente di ogni pezzo di categoria si può trovare legittimità nell'ambito della comunità educante. E' attraverso questa azione sindacale coerente che si può agire come interlocutore credibile, per trattare con i decisori politici e incidere positivamente nell'attività negoziale.

Ci hanno chiesto

Sono un docente. Una volta scaduto il termine per la presentazione delle domanda di mobilità, è possibile ritirare la domanda inoltrata, e se sì entro quando?

>>> Termine di inserimento delle domande al SIDI

Per il personale docente per tutti i gradi di istruzione, ivi inclusi i docenti delle discipline specifiche dei licei musicali, il termine ultimo di comunicazione al SIDI delle domande di mobilità e dei posti disponibili è il 5 giugno 2020.

>>> Pubblicazione dei movimenti

Per il personale docente la pubblicazione dei movimenti è fissata al 26 giugno 2020.

La docente che ci scrive può presentare la richiesta di **revoca** della domanda sino a cinque giorni prima del termine ultimo per la comunicazione al SIDI delle domande di mobilità ovvero fino al **31 maggio** inviando una Pec con la richiesta di revoca all'Ufficio Scolastico Provinciale di titolarità.

Prestate attenzione a:

IL DOCUMENTO DELL'ESECUTIVO UIL SCUOLA

<https://uilscuola.it/eseecutivo-nel-documento-di-programma-le-proposte-gli-interventi-gli-obiettivi-per-la-scuola-nei-mesi-della-pandemia/>